

Modello di attestazione del possesso dei requisiti per l'ammissibilità della domanda di autorizzazione di cava

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

DATI DEL DICHIARANTE

Cognome _____ Fassa _____ Nome _____ Paolo _____

codice fiscale | F | S | S | P | L | A | 4 | 1 | S | 1 | 9 | I | 9 | 2 | 7 | Y | sesso | M |

Nato a _____ Spresiano _____ prov. | T | V | il | 1 | 9 | / | 1 | 1 | / | 1 | 9 | 4 | 1 |

residente in _____ Spresiano _____ prov. | T | V |

indirizzo _____ piazzetta Giustiniani _____ n. _____ 14/A _____ C.A.P. | 3 | 1 | 0 | 2 | 7 |

PEC _____ amministrazione@fassabortolo.telecompost.it _____ Telefono fisso / cellulare _____ 0422 - 7222 _____

in qualità di ☐ Titolare ☒ Legale rappresentante ☐ Altro _____

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o impresa o ragione sociale)

_____ FASSA S.r.l. _____

Forma giuridica _____ S.r.l. _____ COD.FISC./P.IVA _____ 02015890268 _____

iscritta alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____ TREVISO _____

prov. | T | V | n. REA | 1 | 8 | 5 | 0 | 2 | 0 | con sede legale in:

Comune _____ Spresiano _____ prov. | T | V |

indirizzo _____ via Lazzaris _____ n. _____ 3 _____ C.A.P. | 3 | 1 | 0 | 2 | 7 |

Telefono fisso / cell. _____ 0422 - 7222 _____ fax. _____ 0422 - 887509 _____

PEC _____ amministrazione@fassabortolo.telecompost.it _____

Altro domicilio elettronico per invio delle comunicazioni inerenti la pratica

_____ paolo.fassa.segreteria@fassabortolo.it _____

richiedente il rinnovo della coltivazione ai sensi della l.r. 23/2016 per la cava di gesso sita in località "Gessi" nel territorio del Comune di Moncalvo (AT) per l'estrazione di gesso, in relazione al disposto dell'art. 10, comma 13 della l.r. 17 novembre 2016, n. 23, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

X di essere in regola con il versamento dell'onere per il diritto di escavazione di cui all'articolo 26, l.r. 23/2016, inerente alla coltivazione di cava oggetto di altra autorizzazione in corso;

X di essere in regola con il documento unico di regolarità contributiva (DURC);

X di non essere stato condannato in via definitiva per uno dei delitti contro la pubblica amministrazione di cui al codice penale, libro II, titolo II o per uno dei reati previsti dal codice penale, libro II, titolo VI bis;

X di non essere stato sottoposto ad una delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

X di non essere incorso nelle fattispecie di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

X di aver subito la sanzione pecuniaria di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300)

Nello specifico, la società Fassa S.r.l. è stata sottoposta a procedimento per l'illecito amministrativo derivante da reato ex d.lgs. 231/2001 per lesioni personali gravissime cagionate ad un lavoratore nell'ottobre 2013 (Procedimento N.R.G. 8321/13 N.R. Tribunale di Pescara). In particolare, alla società era stato contestato l'illecito amministrativo di cui all'art. 25 septies d.lgs. 231/2001 derivante dal reato di lesioni personali ex art. 590 co. 3 c.p.

La società ha definito la propria posizione processuale attraverso la applicazione della pena su richiesta delle parti ex 63 d.lgs. 231/2001.

In merito, occorre considerare che:

- la società è stata condannata al pagamento della sola sanzione pecuniaria di euro 11.000,00 (minimo della sanzione previsto per legge), senza sanzioni interdittive di alcuna natura;

- la società ha beneficiato delle attenuanti previste dall'art. 12, comma 2 e 3, d.lgs. 231/01 perché aveva risarcito il danno e adottato misure finalizzate ad impedire nuovi reati dello stesso tipo di quello contestato e, in particolare: i) era dotata di un Modello organizzativo 231 al momento della commissione del fatto contestato, successivamente integrato ed aggiornato e per tale motivo ritenuto idoneo a prevenire reati dello stesso tipo;

- il lavoratore infortunato era stato integralmente risarcito del danno subito;
- la società aveva provveduto, come da espressa richiesta dell'ASL, a mettere in definitiva sicurezza il portellone scorrevole la cui caduta aveva causato l'infortunio contestato e tutti gli altri portoni scorrevoli presenti nello stabilimento, così eliminando le conseguenze dannose e pericolose del reato stesso, motivo per cui ai sensi dell'art. 17 d.lgs. 231/01 non era stata applicata alcuna sanzione interdittiva, né la confisca del profitto (risparmio di spesa).
- l'imputato Gabriele Simonelli, indagato nel presente procedimento in qualità di direttore dello stabilimento e delegato in materia di sicurezza, peraltro assolto dal reato di lesioni perché il fatto non sussiste, è stato sostituito.

X di non essere stato dichiarato decaduto dall'autorizzazione ai sensi dell'art. 23, l.r. 23/2016;

- ☐ che nell'ambito delle attività connesse all'attività estrattiva, svolge attività di recupero di rifiuti inerti, autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 o in procedura semplificata ai sensi degli artt. 214 e 216 del medesimo decreto legislativo, da utilizzare in sostituzione di materie prime di cava;

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, allegata alla presente.

Luogo e data
Spresiano, 3 giugno 2021

FASSA S.r.l.
AMMINISTRATORE UNICO
Paolo Fassa
Firma
(per esteso e leggibile)



NB: Il modello può essere sottoscritto con firma digitale, oppure sottoscritto e trasmesso tramite PEC, unitamente a fotocopia del documento di identità del richiedente in corso di validità.

Informativa sul trattamento dei dati personali per le attività estrattive di competenza della Regione Piemonte

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Si informano i soggetti che presentano domanda di autorizzazione/concessione, rinnovo, modifica, ampliamento, proroga, modifiche di modesta entità, subingresso nell'autorizzazione/concessione alla coltivazione di cava, i loro amministratori e legali rappresentanti nonché i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati, i cui nominativi possano essere oggetto di trattamento nell'ambito del presente procedimento, che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati), di seguito GDPR".

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti dal Settore "Polizia mineraria, cave e miniere" della Direzione "Competitività del sistema regionale". Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel R.D. 1443/1927 e nella l.r. 23/2016.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento a concedere l'autorizzazione o il diverso provvedimento richiesto.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il responsabile *pro tempore* del Settore "Polizia mineraria, cave e miniere" della Direzione "Competitività del sistema regionale".

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche ed integrazioni).

I dati personali saranno conservati per il periodo previsto nel piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente. Nel caso di registrazioni *on line*, i dati saranno utilizzati con strumenti informatici e telematici al solo fine di fornire il servizio richiesto e, per tale ragione, conservati esclusivamente per il periodo in cui lo stesso è attivo.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

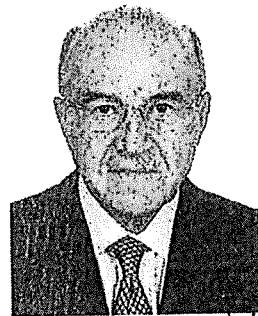
I dati personali saranno comunicati alle altre Amministrazioni pubbliche territorialmente competenti individuate dalla legge per il rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni necessari per la conclusione del procedimento sopra indicato.

I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati ai seguenti soggetti:

1. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge
2. società incaricate della riscossione coattiva dei crediti (SORIS s.p.a.) nei casi di mancato pagamento degli importi dovuti all'Amministrazione nell'esercizio dell'attività estrattiva
3. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge
4. soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990)
5. altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Cognome..... FASSA
 Nome..... PAOLO
 nato il..... 19-11-1941
 (atto n..... 130 L. S. A. 1941)
 a..... SPRESIANO (TV)
 Cittadinanza..... Italiana
 Residenza..... SPRESIANO (TV)
 Via..... PIAZZETTA GIUSTINIANI 14/A I.1
 Stato civile.....
 Professione.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... 168
 Capelli..... Castani
 Occhi..... Castani
 Segni particolari..... NN



Firma del titolare

SPRESIANO

07-02-2014

Impronta della
 Indagine

IL SINDACO



Firma del Sindaco

Scadenza : 19-11-2024
 Diritti : 0/00

AU 9194841



IPZS 111 - GCV ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
 SPRESIANO

CARTA D'IDENTITÀ

N° AU 9194841

DI
 FASSA PAOLO